



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"A. MANZONI - F. JUVARA"**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE

LICEO ARTISTICO: Architettura e Ambiente - Design - Scenografia - Arti Figurative Corso DIURNO e SERALE

Viale Trieste n. 169 - 93100 Caltanissetta tel. 0934/598909

Via Belvedere sn - San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740

E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it

Sito web www.liceimanzonijuvara.edu.it - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A- C.U.: UFN1NM

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AGLI ATTI
ALL' ALBO
AL SITO WEB**

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti

La presente direttiva è un compito istituzionale del dirigente scolastico organo di governo e coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri di indirizzo, promozione e gestione in campo organizzativo- formativo. L'intendimento è quello di fornire a tutti gli attori coinvolti delle linee guida che indichino gli obiettivi strategici da conseguire.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la legge 107 del 2015, commi 78-94
- Visto l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- Visti gli artt. 3,4,5 e 6 del d.lgs. 16 aprile 1994, n.297;
- Visto l'art. 7 del Decreto Leg. 16 aprile 1994 N. 297 ;
- Visto il D.P.R. 20 MARZO 2009, N. 89 , recante Revisione dell' assetto ordinamentale ,organizzativo e didattico della Scuola dell' Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64 , comma 4 , del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito , con modificazioni ,dalla Legge 4 AGOSTO 2009 , N. 133 ;
- Visti gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- Tenuto conto degli interventi educativo – didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici
- Esaminato il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto per l' anno scolastico 2019/20 e i risultati del suo monitoraggio di fine anno, le cui peculiarità sono state recepite nel PTOF per il nuovo triennio;

TENUTO CONTO

- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e delle relazioni istituzionali con gli Enti locali;
- delle sollecitazioni e delle proposte pervenute sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola/famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti del processo di autovalutazione d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione e delle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi di miglioramento esplicitati nel Piano di Miglioramento;
- delle riflessioni emerse sui risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base disciplinari e trasversali;
- delle disposizioni in merito all'attuazione delle Indicazioni Nazionali di cui al D.M.211/2010;

EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

la seguente direttiva finalizzata al perseguimento dei sotto elencati obiettivi formativi (art. 1 Comma:

- Elaborare un curriculum inclusivo consono ai bisogni educativi esplicitati da ciascun alunno, tenendo conto, nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche digitali che integreranno quelle ordinarie, dei bisogni e delle necessità di ogni singolo alunno;
- Favorire la realizzazione di una scuola aperta che consenta a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini e garantisca la promozione del benessere e del divenire;
- Favorire l'interazione con le famiglie e il territorio anche utilizzando strumenti digitali ed informatici per mantenere costante e continua la comunicazione;
- Assicurare che gli obiettivi generali siano adeguati ai bisogni formativi degli alunni, alle caratteristiche culturali ed economiche del territorio e alle risorse esistenti;
- Innalzare la qualità complessiva del processo formativo favorendo l'incremento del tasso degli alunni diplomati e il punteggio degli esami conclusivi riportati dagli studenti dell'istituto;
- Impiantare un sistema di valutazione che costituisca spazio di riflessione per una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno e conferisca al singolo alunno l'opportunità di auto valutarsi e migliorare il proprio percorso di sviluppo formativo e professionale;
- Predisporre opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento, come declinato nel D. Lgs. n. 62/2017.
- Fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future;
- Adottare una didattica orientativa che consenta a ciascun alunno di acquisire gli strumenti essenziali per affrontare l'ingresso nella società e nel mondo del lavoro, valorizzando il proprio patrimonio culturale e il vissuto.
- Sviluppare PCTO in funzione delle competenze in uscita previste dal percorso formativo dell'alunno, garantendo, al contempo, il pieno coinvolgimento, nel medesimo progetto, di tutti gli alunni e dell'intero Consiglio di classe;
- Progettare, all'interno del PCTO condiviso dal Consiglio di classe, percorsi per favorire la partecipazione attiva e la piena inclusione degli alunni disabili coinvolgendo il docente di sostegno e le altre figure di sistema a ciò deputate;
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva sviluppando tematiche interdisciplinari e pluridisciplinari condivise dall'intero Consiglio di classe e sulla base delle quali sarà attribuita la valutazione del comportamento di ciascun alunno;
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- Definire i criteri di valutazione e i livelli di accettabilità delle prestazioni;
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico con particolare riferimento all'acquisizione, allo sviluppo ed al potenziamento delle competenze digitali al fine di progettare ed applicare una didattica integrata che utilizzi nuove tecnologie informatiche;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna implementando una rete di rapporti con i soggetti esterni, pubblici e privati, che operano sul territorio, finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa ed al consolidamento del processo educativo.

La presente direttiva ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi strategici dell'Istituzione scolastica all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D.lgvo 165/2001, è invece responsabile il dirigente scolastico.

Da un'analisi del RAV le priorità da porre in attenzione sono:

Esiti degli alunni:

migliorare lo scarto tra i risultati dei test in ingresso e in uscita a fine biennio e fine triennio.

Incrementare il Tasso diplomati in termine (5anni) e relativo punteggio di esame conclusivo degli studi secondari.

Ridurre del 5% il numero delle sospensioni del giudizio di fine anno degli alunni.

Risultati delle prove standardizzate nazionali:

migliorare le performance in italiano, inglese e matematica rispetto alle scuole con ESCS simile.

Competenze chiave e di cittadinanza:

Sviluppare le competenze sociali e civiche attraverso una didattica per competenze che valorizzi gli apprendimenti significativi attraverso una metodologia innovativa basata sulla interrelazione fra apprendimenti formali, non formali ed informali.

Inclusione:

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi diffondendo una didattica inclusiva e laboratoriale che coinvolga tutte le componenti della comunità scolastica ed in particolare sia mirata sviluppare specifiche competenze di cittadinanza negli alunni.

Rendere le azioni per l'inclusività, inserite nel Piano Annuale per l'Inclusività, procedure stabili e concrete per affermare la centralità dell'alunno e la garantire la qualità dei risultati di una scuola per tutti.

Orientamento: sviluppare, attraverso una rete di scuole, un curriculum verticale tra istituti di primo grado e i corsi liceali del nostro istituto, implementando attività laboratoriali, in presenza ed on line che orientino e guidino nella scelta gli studenti;

Consolidare le intese e gli accordi con i poli universitari, i Centri di Alta formazione (AFAM Accademia delle belle Arti) vicini per promuovere e sostenere i nostri studenti nel proseguimento degli studi;

Prevedere Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali che consentano agli alunni di approcciarsi in maniera significativa con il mondo del lavoro e di sviluppare competenze trasversali spendibili alla conclusione del percorso formativo liceale.

Organizzazione :

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste e mantenute la figura del coordinatore per ciascun plesso, quella di coordinatore del "Liceo musicale" che opera in orario pomeridiano.

Saranno maggiormente attenzionate le funzioni ed i compiti del Coordinatore di classe con riferimento soprattutto alla sua funzione di tutor e di classe e costante punto di riferimento delle famiglie e degli alunni nonché di mediazione e comunicazione tra scuola ed utenti.

Sarà particolarmente attenzionata la figura dei Tutori dei PCTO che riceveranno una formazione adeguata al fine di rendere il percorso di acquisizione delle competenze trasversali sempre più congruente al profilo educativo dei singoli indirizzi liceali e , al contempo, quanto più coinvolgente all'interno del Consiglio di classe.

La ripartizione dei Dipartimenti non subirà particolari variazioni rispetto alla sua nomenclatura e verranno confermate le figure dei Responsabili coordinatori nonché della Commissione di coordinamento. A quest'ultima, in particolare, sarà affidato il compito di organizzare e coordinare l'orientamento in entrata ed uscita programmando e gestendo l'attività dei "Laboratori di continuità".

Formazione docenti:

La formazione dei docenti, tenendo conto dei bisogni formativi espressi tramite sondaggio telematico dagli stessi ma anche dalle risultanze del RAV e dell'INVALSI, sarà orientata principalmente all'implementazione ed allo sviluppo di un approccio interdisciplinare nella didattica.

Particolare attenzione sarà riservata alla formazione dei docenti delle discipline: italiano Matematica e inglese in funzione della realizzazione del "Piano d'intervento per la riduzione dei Divari Territoriali in Istruzione - Formazione sulle competenze di base"

La dimensione interdisciplinare rappresenta un valore indispensabile per favorire nei ragazzi lo sviluppo di capacità critiche, di confronto e interconnessione dei saperi, consente lo sviluppo di competenze trasversali ed orienta gli alunni nel prosieguo del loro iter formativo di istruzione e di immissione nel mondo del lavoro.

Si attenzionerà, quindi, l'aspetto collegiale della progettazione, verifica e valutazione dei PCTO e del curriculum di educazione civica.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici con particolare attenzione all'educazione finanziaria, soprattutto al Liceo Economico Sociale.

Criteri generali per la programmazione educativa e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche:

La progettazione didattica sarà orientata al superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento ed all'implementazione di una didattica per competenze che superi l'approccio disciplinare e miri alla personalizzazione reale dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini che della valorizzazione delle eccellenze;

Le proposte di arricchimento dell'offerta formativa punteranno sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento, che in parte garantiranno la copertura delle supplenze brevi, terranno conto di tale fondamentale esigenza e si considereranno prioritarie le attività di arricchimento destinate al:

-potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, inglese e spagnolo (per l'indirizzo Economico sociale);

- Potenziamento delle competenze logico – matematiche;
- Potenziamento delle competenze musicali, artistiche e dei linguaggi espressivi alternativi;
- Progetti di inclusione;
- Potenziamento delle attività di laboratorio attraverso un uso regolare e programmato dei laboratori di cui l'Istituto dispone;
- Attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Attivazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti (concorsi, gare di abilità ecc);
- Incremento di attività sportive, tutela e prevenzione della salute, legalità.
- Programmazione collegiale di Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali coerenti con i profili in uscita che coinvolgano l'intero gruppo classe

Tra gli aspetti formativi, vanno infine annoverate le attività di orientamento, le uscite sul territorio, la partecipazione alle manifestazioni socioculturali e i viaggi d'istruzione che sono parte integrante della programmazione educativa e didattica: momenti formativi di approfondimento delle conoscenze ed occasioni per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

E' necessario che i vari progetti approvati dal Collegio siano non soltanto compatibili con le risorse a disposizione dell'istituto o con la richiesta dell'utenza, ma soprattutto abbiano una valenza formativa coerente con la mission e con le finalità che l'Istituto intende conseguire.

Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto

- Si procederà a SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa;

Gestione Amministrativa

Relativamente alle scelte di gestione ed amministrazione si terrà conto delle seguenti priorità:

- La gestione dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.
- L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici, dal regolamento di contabilità (D.L. n° 129/2018), nonché dal regolamento di Istituto sull'attività negoziale, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca nell'interesse primario della scuola con l'obiettivo prioritario di realizzare l'offerta formativa esplicitata nel PTOF.
- Il conferimento di incarichi al personale esterno (disciplinato dall'art. 40 del D.L. 44/ 2001) dovrà avvenire dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

- I compensi per attività aggiuntive saranno collegati a prestazioni effettivamente prestate, risultanti da riscontri oggettivi, corrisposti nei tempi concordati, a seguito di provvedimenti di attribuzione che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e della Contrattazione Integrativa di Istituto.

- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella contrattazione Integrativa di Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Relativamente alla sicurezza si dovrà accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro oltre che prevedere un piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni. In particolare anche nel corrente anno scolastico l'intera comunità si confronterà con la prioritaria esigenza di adottare misure particolare per contrastare l'epidemia da COVID 19 e per tale motivo si atterrà scrupolosamente alle direttive, alle regole di comportamento necessarie per garantire la salute di tutti facendosi carico di guidare e monitorare gli alunni, in un'ottica di piena condivisione e collaborazione.

Il rapporto e la comunicazione con gli Enti Locali sarà costante e ispirato ad uno spirito di collaborazione ma connotato da una solerte e tempestiva richiesta di interventi a garanzia degli standard di sicurezza degli edifici.

Allegato al Collegio dei docenti del 12/09/2023

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Agata Rita Galfano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93